





WINSTON  
e l'avventura di  
Natale

Alex T. Smith

GRIBAUDO

# COME LEGGERE QUESTO LIBRO



**W***inston e l'avventura di Natale* è un libro formato da 24 capitoli e mezzo. Dovresti iniziarlo il 1° dicembre e poi leggere un capitolo al giorno fino al 25, quando leggerai il mezzo capitolo alla fine del libro!

Potrebbe essere divertente leggere questa storia con un adulto o con tutta la famiglia, quindi mettetevi comodi e buona lettura, magari accompagnata anche da un biscotto o due. Non trovi che libri e biscotti siano un'accoppiata perfetta?

Ci sono un sacco di attività natalizie da fare. Non devi farle tutte se non ti va, e non devi neanche farle nel giorno indicato. Falle quando hai un po' di tempo libero e vuoi immergerti nell'atmosfera natalizia.



★ ★ ★ ★  
COME  
LEGGERE  
QUESTO  
LIBRO  
5

1°  
★ DICEMBRE ★  
UNA MISSIONE  
MOLTO IMPORTANTE  
8  
SCRIVI UNA LETTERA  
A BABBO NATALE  
12

2  
★ DICEMBRE ★  
UN MISTERIOSO  
OGGETTO VOLANTE  
14  
CREA UN WINSTON  
MARIONETTA DA DITO  
18

3  
★ DICEMBRE ★  
UNA BUSTA  
FUORI POSTO  
20  
CREA UN BIGLIETTO  
PIEGHEVOLE DI  
ALBERI DI NATALE  
24

4  
★ DICEMBRE ★  
IN MARCIA,  
WINSTONI  
26  
CREA UN ADDOBBO  
A FIOCCO DI NEVE  
30

5  
★ DICEMBRE ★  
LE VETRINE  
32  
FAI DEI TOPOLINI  
DI PAN DI ZENZERO  
36

6  
★ DICEMBRE ★  
LA STANZETTA  
SOTTO IL TETTO  
38  
CREA UN FESTONE  
DI CARTA  
42

7  
★ DICEMBRE ★  
AGENZIA DI VIAGGI  
BUONE VACANZE  
44  
NATALE NEL MONDO  
48

8  
★ DICEMBRE ★  
GRANDI PENSIERI  
50  
FAI UN POMPON  
A FORMA  
DI PETTIROSSO  
56

9  
★ DICEMBRE ★  
DOLCETTI  
E FILM  
58  
CREA DEI  
REGALI DI NATALE  
61

10  
★ DICEMBRE ★  
UN INDIZIO  
IMPORTANTE  
64  
TORTINE  
ALLA FRUTTA  
68

11  
★ DICEMBRE ★  
UN COMODO  
LETTO DI PAGLIA  
70  
FAI DEI BISCOTTI  
A FORMA DI VETRATA  
74

12  
★ DICEMBRE ★  
SPLASHI  
76  
CARTA DA REGALO  
ED ETICHETTE  
FATTE A MANO  
79





13  
\* DICEMBRE \*

SCHIACCIATO COME  
UNA FRITTELLA (QUASI)  
82

CREA DELLE PEG DOLL  
FATATE  
86

14  
\* DICEMBRE \*

NON SEI  
UN SALMONE  
88

INVITI PER UNA  
FESTA FATTI A MANO  
94

15  
\* DICEMBRE \*

OTTIMI PRODOTTI  
DAL 1847  
96

RICETTE PER  
UNA FESTA  
100

16  
\* DICEMBRE \*

LAVORO  
DI SQUADRA  
104

CREA GLI ADDOBBI  
PER L'ALBERO  
110

17  
\* DICEMBRE \*

VIETATO  
GINGILLARSI!  
112

CREA DEI CRACKER  
NATALIZI  
116

18  
\* DICEMBRE \*

PUZZOLENTE,  
QUINDI DELIZIOSO  
118

CREA UN POMANDER  
CON UN'ARANCIA  
120

19  
\* DICEMBRE \*

EDUARDO  
FROMAGE  
122

CREA UN BARATTOLO  
NATALIZIO  
126

20  
\* DICEMBRE \*

BUON  
APPETITO!  
128

CREA UNA SCATOLA  
NATALIZIA  
132

21  
\* DICEMBRE \*

UN BABBO NATALE  
MECCANICO  
134

BUONE AZIONI  
CACCIA AL TESORO  
138

22  
\* DICEMBRE \*

UN TOPOLINO  
VOLANTE  
140

CREA UNA PALLA  
DI VETRO CON NEVE  
146

23  
\* DICEMBRE \*

UNA LUCE NEL CIELO  
148

FAI DELLE DECORAZIONI  
NATALIZIE PER LA  
TAVOLA  
152

24  
\* DICEMBRE \*

FINE  
154

FATTO TUTTO?  
159

25  
\* DICEMBRE \*

UN BEL TOAST  
IMBURRATO  
160

DRITTE PER IL  
PROSSIMO NATALE  
168

\* \* \* \* \*

POESIE DI NATALE  
169

LETTERA  
DELL'AUTORE  
176





## UNA MISSIONE MOLTO IMPORTANTE

**I**l negozio di giocattoli sul Viale del Vischio era affollato e rumoroso.

Mancavano esattamente dodici minuti alla chiusura per le vacanze, ma le persone continuavano a entrare dalla porta, sperando di trovare proprio l'ultimo regalo per qualcuno di speciale, oppure fissavano imbambolate i bei giocattoli disposti con cura sugli scaffali e ammiravano l'enorme casa delle bambole in vetrina.

Oliver non si godeva quello spettacolo. I suoi genitori erano i proprietari del negozio ed era tutto il giorno che li aiutava, andando a prendere e trasportando varie cose; insomma, era molto impegnato. Ma in quel momento sgattaiolò veloce da sotto il bancone, dove stava incartando dei pacchetti.

Si avvolse la sciarpa intorno al collo e si fece largo tra la folla fuori, nella strada principale.

Aveva una missione MOLTO importante da compiere.

Era tardo pomeriggio, tra poco sarebbe spuntata la luna e la neve aveva iniziato a cadere. Centinaia di fiocchi piroettavano nell'aria come delle ballerine, prima di cadere con grazia sul manto già caduto nei giorni passati.

La neve scricchiolava sotto le scarpe di Oliver. Il bambino passò correndo davanti alla pasticceria e alla macelleria, schivò i clienti che si riversavano sulla strada dalla drogheria e dal negozio di formaggio, e scansò con attenzione le eleganti signore che uscivano frenetiche dal negozio di cappellini e nastri. Ovunque si sentiva l'eccitazione per il Natale.

All'angolo della strada una banda di ottoni eseguiva al freddo una versione strombazzante della canzone di Natale preferita di Oliver, riempiendo l'aria di note vivaci. Il bambino si fermò un momento per ascoltarla, prima di ricordarsi della sua missione.

Si fece strada tra gli acquirenti dell'ultimo minuto (che trasportavano torri di regali impacchettati) e si fermò davanti a una cassetta per le lettere di un bel rosso brillante. Frugò nelle tasche che, come sempre, erano piene di tutte le Cose Estremamente Importanti che un bambino di otto anni dovrebbe portare con sé:







- un paio di graffette (aperte, così che siano delle strisce di metallo serpeggianti);
- dello spago aggrovigliato con tanti nodi inutili;
- il mozzicone di una matita spuntata;
- lanugine;
- e una vecchia castagna secca avvizzita raccolta a ottobre.

Erano tutte cose Fondamentali.

Finalmente, Oliver trovò quello che stava cercando: una busta. Non era troppo sgualcita e sul davanti aveva scritto l'indirizzo nella sua calligrafia migliore. Era un po' tardi per spedirla, ma il bambino incrociò le dita e sperò che arrivasse a destinazione in tempo. Stava per imbucarla nella cassetta delle lettere quando qualcuno lo chiamò.

«Oliver! Oliver?»

Era sua madre. Era in piedi sulla porta del negozio e gli faceva un cenno con la mano. «Sbrigati! Devi aiutarmi a incartare gli ultimi orsacchiotti!» gridò. «E fa troppo freddo per stare fuori senza cappotto!»

«Arrivo!» esclamò il bambino facendo un cenno con la mano.

Imbucò veloce la lettera nella cassetta e corse per la strada verso il negozio affollato.

Ora, nessuno sa se la lettera di Oliver sia stata acchiappata dal venticello freddo o se sia stata trovata da un pizzico di magia che aleggiava quella sera, ma non rimase a lungo nella cassetta. Quando nessuno stava guardando scivolò fuori e danzò nell'aria e per la strada, volteggiando tra i fiocchi di neve.



SCRIVI UNA LETTERA  
A BABBO NATALE  
E DECORA LA BUSTA



*Scrivere una lettera a Babbo Natale è il modo perfetto per iniziare il periodo natalizio! (Ricorda di imbucarla il prima possibile per essere sicuro che arrivi in tempo al Polo Nord!)*

COSA TI SERVE:  
CARTA E CARTONCINO  
PENNE O MATITE  
UNA BUSTA  
UN FRANCOBOLLO  
ADESIVI O ALTRE COSE PER DECORARE

A Babbo Natale piace molto ricevere lettere decorate e con disegni, quindi rendi speciale anche la tua! Scrivi la lettera al centro del foglio e disegna intorno a quello che hai scritto. Puoi anche decorarla con degli adesivi!

1. Scrivi il tuo indirizzo completo nell'angolo in alto a destra del foglio, così Babbo Natale saprà dove trovarti. È Molto Importante. Poi salta una riga e scrivi la data sotto.
2. Adesso puoi iniziare a scrivere la lettera. Vai dall'altro lato del foglio, salta una riga e scrivi «Caro Babbo Natale».
3. Presentati a Babbo Natale: digli come ti chiami, quanti anni hai e ringrazialo per i regali che hai ricevuto lo scorso Natale. Puoi anche raccontargli una barzelletta, se ne conosci qualcuna divertente!
4. Ora chiedi a Babbo Natale cosa ti piacerebbe ricevere per Natale quest'anno.
5. Termina la lettera salutando con affetto le renne e firma con il tuo nome in fondo. Poi decorala.
6. Piega la lettera a metà, mettila nella busta e scrivici sopra l'indirizzo di Babbo Natale. Anche questo è Molto Importante.

*Babbo Natale*

*Casetta di pan di zenzero*

*Proprio dopo quel cumulo di neve*

*Polo Nord*

7. Infine, decora la busta con disegni e adesivi, incollaci sopra il francobollo e spedisce la lettera!



## UN MISTERIOSO OGGETTO VOLANTE

**P**oco dopo, quando i negozi erano tutti chiusi, uno sporco topolino bianco mise il naso fuori da un mucchio di spazzatura in cui stava rovistando. Era in un vicioletto buio e saltava da un bidone all'altro alla ricerca di qualcosa da mangiare e in cui avvolgersi per la notte, ma non stava avendo molta fortuna. Di solito i giornali erano delle ottime coperte, ma tutti quelli che trovava quella sera erano bagnati a causa della neve e non erano per niente comodi.

Cercò ancora un altro po'. "Oh, questo sembra buono!" pensò. Aveva trovato un pezzo di stoffa che sbucava da sotto la neve. Lo sollevò per bene, ma scoprì che era troppo piccolo e non così bloccato come aveva pensato, così volò all'indietro e atterrò sul sedere con un

tonfo. Scosse le orecchie e osservò con attenzione il tessuto. Non era abbastanza grande da poter essere usato come coperta: era una sottile striscia di tweed gettata via dal sarto del negozio vicino.

Il topolino sospirò. «Non importa, Winston» squittì tra sé. «Puoi usarla come sciarpa!» E se la mise intorno al collo.

Be', di sicuro il piccolo collo sarebbe stato al caldo, ma non il resto. Quella sera faceva molto freddo e il topolino tremava dalla punta delle orecchie fino all'estremità della coda.

Winston decise di riposarsi per un momento. Quando si è molto piccoli rovistare, soprattutto tra i bidoni a misura d'uomo, richiede molta energia. Trovò un angolino asciutto di un cartone, si mise comodo e chiuse gli occhi.

Il topolino annusò per bene l'aria: dalle case e dagli alberghi vicini arrivavano i profumini delle pietanze appena sfornate per la cena e dei deliziosi manicaretti che venivano disposti su vassoi d'argento.

Annusò ancora. Sentì odore di patate arrosto, sfigziose tartine, pane appena sfornato e formaggi con diverse gradazioni di delizioso puzzo. Fiutò anche il pudding alla melassa e il rotolo di pasta sfoglia ri-





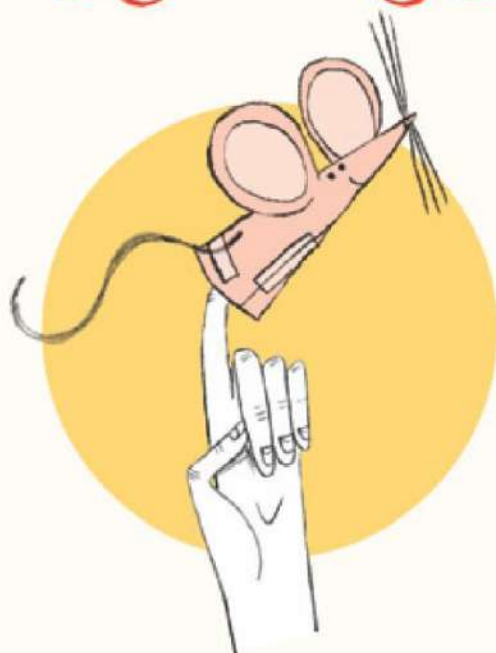
pieno di marmellata; il profumo era così buono che Winston ci si sarebbe avvolto dentro.

Il suo stomaco brontolò, e anche lui. Nessuno di quei cibi deliziosi sarebbe finito nella sua pancia. Doveva trovare subito qualcosa da mangiucchiare e, ancora più importante, un posto caldo e asciutto per dormire. Ma dove? Aveva guardato ovunque tra quei bidoni e non aveva trovato niente di utile o di commestibile. Doveva provare da un'altra parte.

Si alzò e si scosse la neve fresca dalla punta delle orecchie. Stava per scendere dal suo trespolo quando sentì una specie di fruscio dietro di lui. Si voltò per vedere cosa fosse (forse un piccione che cercava qualcosa da mangiare?) ma invece vide un oggetto marrone e piatto che volava dritto verso di lui! Prima che potesse muovere un baffo, l'oggetto gli andò a sbattere contro. Il topolino fece un bel volo e poi atterrò a capofitto nella neve gelata.



CREA UN WINSTON  
MARIONETTA DA DITO



*Ecco come realizzare un piccolo Winston!  
Puoi metterlo al dito o in tasca  
e portarlo sempre con te!*

**COSA TI SERVE:**  
**DUE CARTONCINI BIANCHI A4**  
**FORBICI**  
**COLLA VINILICA O NASTRO ADESIVO**  
**MATITE E PENNE**  
**UN PEZZO DI SPAGO O DI LANA LUNGO 5 CM**